



PIANETA  
ACQUA



In Veneto,  
la difesa dalle alluvioni  
non può prescindere  
dalla realizzazione di  
alcuni serbatoi  
ad esclusivo uso di piena

AQUAE  
VENEZIA 2015

Con il patrocinio di



Relatore: Luigi D'Alpaos, professore emerito di Idraulica nell'Università di Padova



[www.pianeta-acqua.com](http://www.pianeta-acqua.com)

a)



b)



c)



d)



## L'alluvione del novembre 1966

- a) La rotta del Piave a Negrisia
- b) L'argine di San Marco è sormontato dalle acque del Piave
- c) Le acque del Tagliamento esondano a Latisana
- d) Latisana invasa dalle acque

## Gli indirizzi della Commissione De Marchi

- **Improprietà di ulteriori interventi per adeguare la capacità di portata degli alvei in pianura alle massime portate in arrivo da monte mediante rialzi arginali**
- **Necessità di intraprendere una diversa politica nella difesa dalle piene mediante trattenuta temporanea dei colmi di piena entro invasi appositamente predisposti**
- **Improprietà di utilizzare per la laminazione delle piene gli invasi esistenti, a causa dell'inadeguatezza dei loro scarichi di fondo rispetto a tale funzione e delle difficoltà di conciliare gli opposti criteri di esercizio di un vaso anti piena e di un serbatoio elettro-irriguo**



Luigi D'Alpaos, professore emerito di Idraulica nell'Università di Padova



REGIONE DEL VENETO

**ABI VENETO**  
UNIONE REGIONALE CONSORTI GESTIONE  
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE INDRAGLE

**Dopo i primi anni dall'alluvione nei quali era diffusa la convinzione che una seria politica di difesa dalle piene sarebbe stata intrapresa, sono arrivati gli anni bui (idraulicamente parlando) dei «Comitati del NO»**

**Le posizioni dei contrari hanno prese piede grazie anche alla innaturale stasi idrologica degli anni succedutesi alla piena del 1966, che ha portato molti a credere che di alluvioni non avremmo dovuto parlare più**

**Non pochi esponenti politici, e anche una parte del mondo tecnico, hanno cavalcato strumentalmente l'irragionevolezza degli oppositori agli invasi anti piena, dando loro ulteriore fiato.**

**Dopo essere stati alluvionati dalle acque, siamo stati così alluvionati una seconda volta, non più dalle acque ma dai fiumi di parole di una schiera di chiacchieroni di professione, che hanno imperversato in lungo e in largo**

**Il risultato è stata la paralisi completa delle iniziative nel campo delle opere per la difesa idraulica del territorio, fino a che un giorno, ospite inatteso, è arrivata nuovamente.....**

**I'ALLUVIONE!!!!**

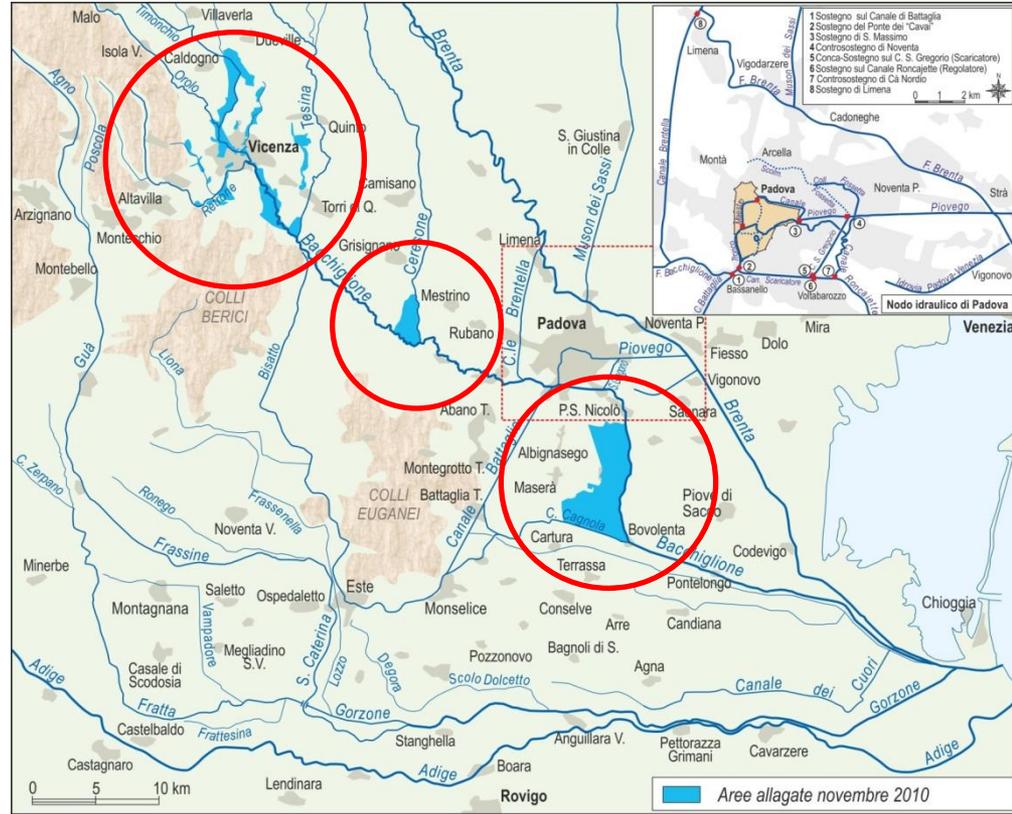
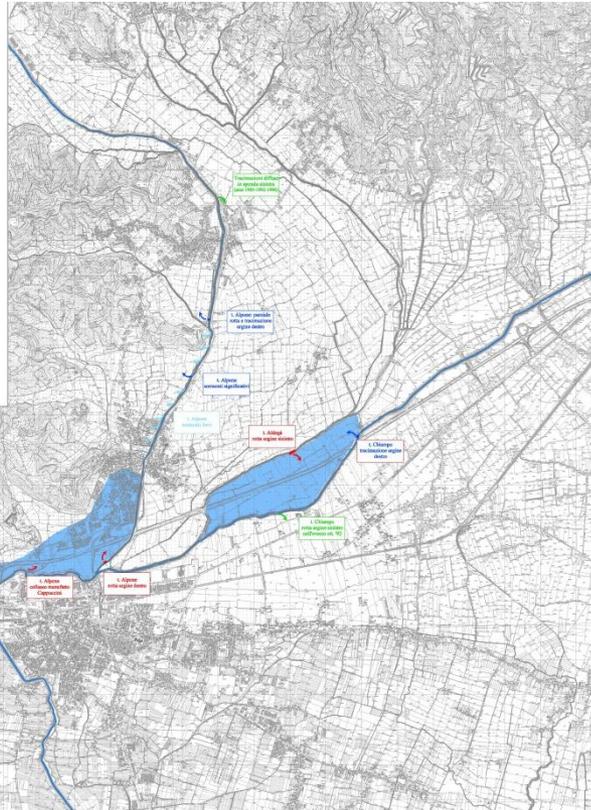
### Alluvione del novembre 2010

#### Rotte multiple, con allagamenti nei bacini del Bacchiglione e dell'Alpone-Chiampo

**REGIONE DEL VENETO**  
GIUNTA REGIONALE  
SECRETARIA REGIONALE PER L'AMBIENTE  
DIREZIONE DIPESA DEL SOLO - U. P. GENIO CIVILE DI VERONA

**REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'INVASO SUL TORRENTE ALPONE, IN LOCALITÀ COLLOMBARETTA, IN COMUNE DI MONTECCHIA DI CROAZIA (VI) - ID PIANO 399**  
PROGETTO PRELIMINARE  
C.I.P. H2/300000000

Evento del novembre 2010 ed episodi precedenti:  
schema delle criticità



Luigi D'Alpaos, professore emerito di Idraulica nell'Università di Padova



REGIONE DEL VENETO



UNIONE REGIONALE CONSORTI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IDRICHE

## Dopo l'alluvione del novembre 2010

- Pianti e recriminazioni
- Immediata evidenziazione dell'eccezionalità dell'evento
- Nessuna analisi sulle responsabilità dell'uomo, in particolare sull'assenza di interventi significativi dopo la piena del 1966 e sull'incredibile pianificazione del territorio attuata ovunque negli ultimi 50 anni nel più assoluto disprezzo della sua realtà idraulica



**NOMINA, inevitabile, DI UNA COMMISSIONE  
DI INDAGINE**

In Veneto, la difesa dalle alluvioni non può prescindere dalla realizzazione di alcuni serbatoi ad esclusivo uso di piena



## Interventi individuati dalla Commissione

Appena un cenno agli invasi di:  
Pinzano, Colle, Falzè

Interventi insostituibili per la difesa dalle piene del basso corso:

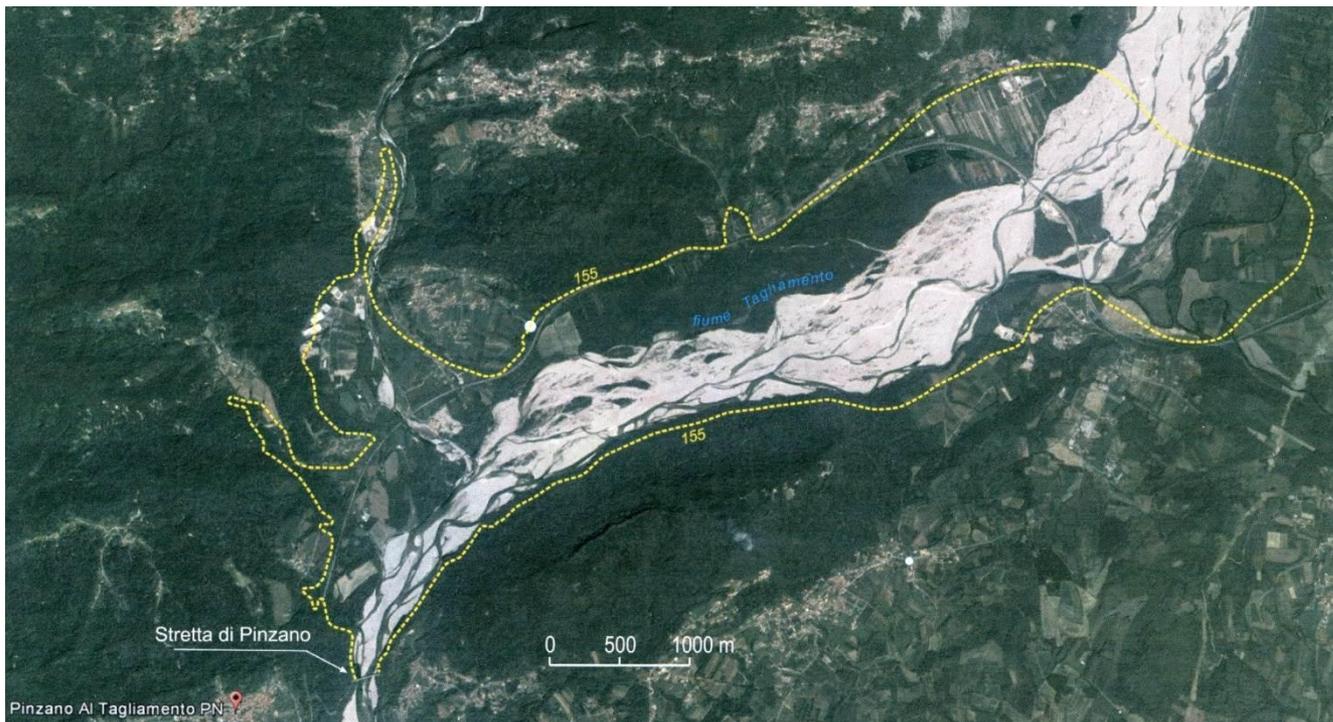
del Tagliamento,  
del Livenza,  
del Piave

Luigi D'Alpaos, professore emerito di Idraulica nell'Università di Padova



REGIONE DEL VENETO

**ABI VENETO**  
UNIONE REGIONALE CONSORTI GESTIONE  
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE



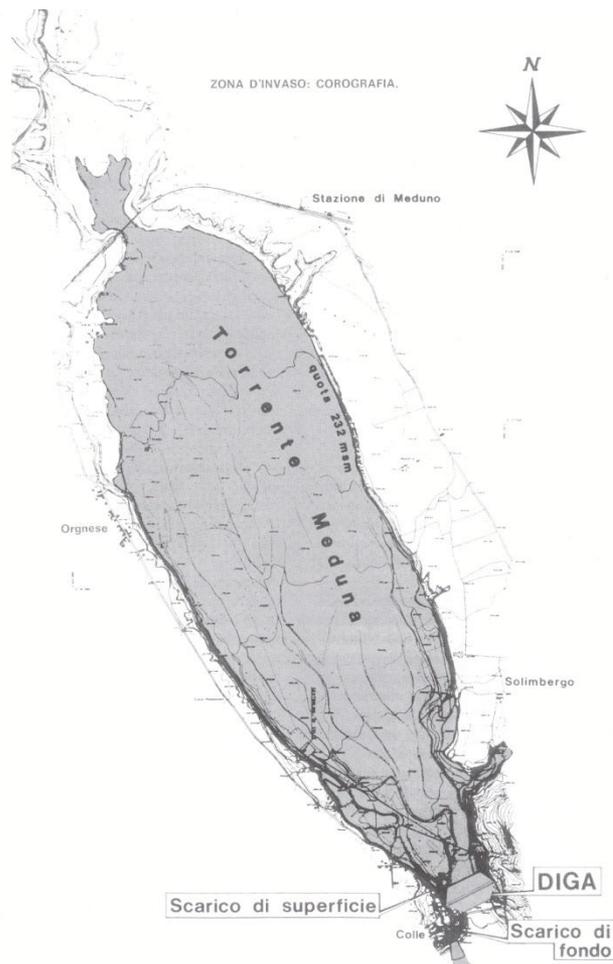
**Serbatoio di  
Pinzano sul  
Tagliamento**  
(Proposto dalla  
Commissione De Marchi)

**Volume di invaso  
95 10<sup>6</sup> m<sup>3</sup>  
a quota 155 m s.m.**

**Serbatoio sostituito dalla proposta delle casse di espansione in destra Tagliamento subito a valle della stretta di Pinzano - Volume di invaso 45 10<sup>6</sup> m<sup>3</sup>**

**Soluzione demolita dal WWF con casse di espansione da realizzare all'altezza di Dignano**

**Il tutto reso più confuso, ora, dall'incredibile documento del cosiddetto " Laboratorio Tagliamento "**



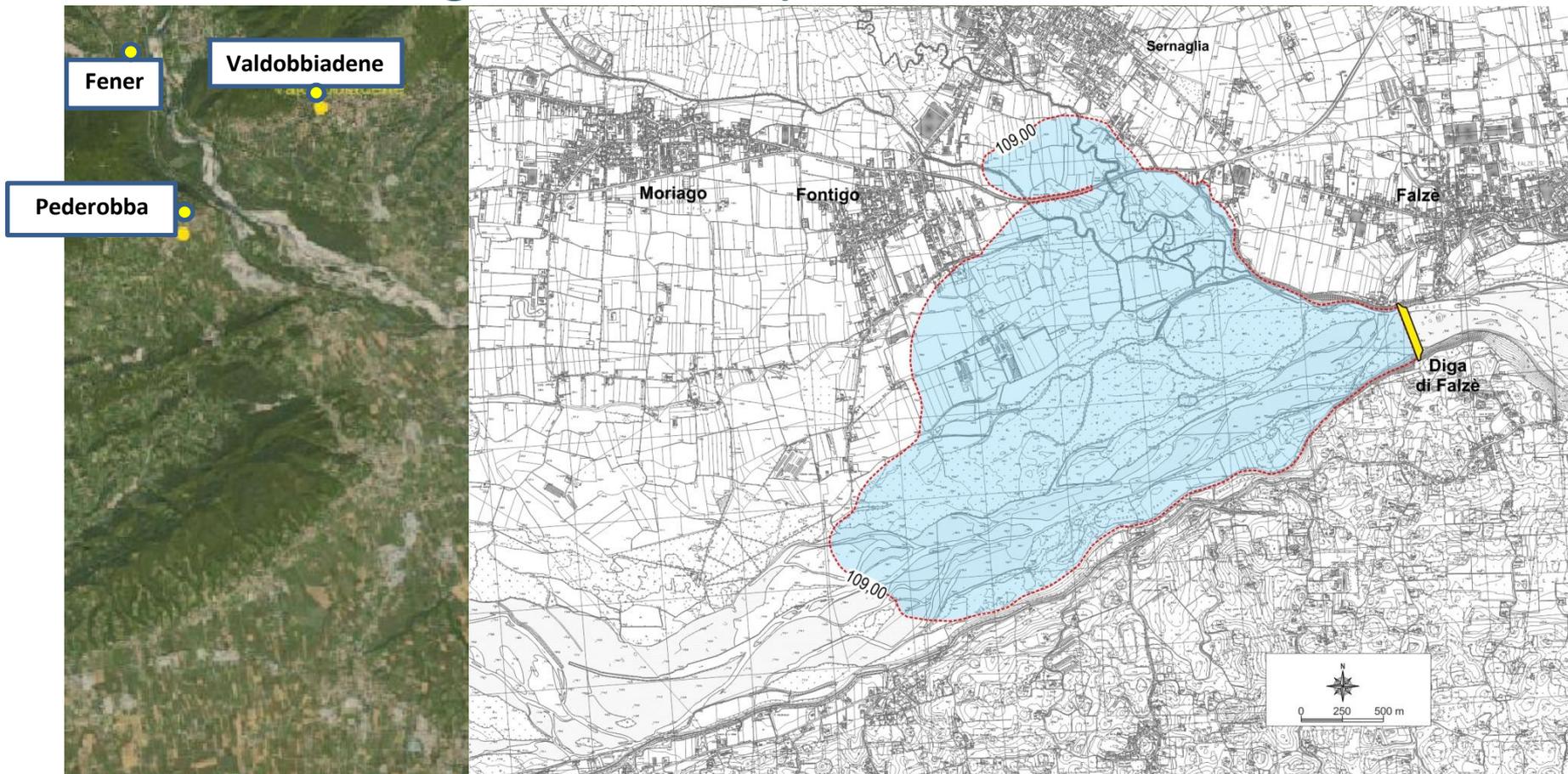
### Serbatoio di Colle sul Meduna (Proposto dalla Commissione De Marchi)

Volume di invaso  $58 \cdot 10^6 \text{ m}^3$  con quota di 230 m s.m.

Effetti di laminazione: riduzione da  $1600 \text{ m}^3/\text{s}$  a  $450 \text{ m}^3/\text{s}$   
del colmo di una piena simile a quella del novembre 1966



## In alternativa - Serbatoio di Falzè + casse di espansione sulle grave di Ciano (42 10<sup>6</sup> + 35-40 10<sup>6</sup> m<sup>3</sup>)



Luigi D'Alpaos, professore emerito di Idraulica nell'Università di Padova



REGIONE DEL VENETO

**AB** VENETO  
UNIONE REGIONALE CONSERZI GESTIONE  
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRREGGIE

## **ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI**

**Scegliere e decidere finalmente con quali opere intervenire su Tagliamento, Livenza, Piave**

**Attuare una politica di pianificazione territoriale che consideri la rete idrografica non come un accidente dal quale prescindere, ma come una realtà pericolosa condizionante e con la quale confrontarsi**

**Poiché il percorso sarà lungo, imparare a gestire le fasi dell'emergenza fino anche a intervenire sulla piena attuando una difesa idraulica differenziata del territorio**

**GRAZIE**  
**per**  
**LA VOSTRA ATTENZIONE**

Spazio per logo

## CONTATTI

Nome Cognome

Referenza professionale

E-Mail:

Telefono:

Cellulare:



eAmbiente

[www.pianeta-acqua.com](http://www.pianeta-acqua.com)

[www.eambiente.it](http://www.eambiente.it)